



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/16 DEL 9.8.2017

Oggetto: Programmazione dei contratti di Formazione specialistica per la frequenza delle Scuole di specializzazione in discipline mediche delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università degli Studi di Cagliari e Sassari per le annualità 2017 - 2019 e destinazione di risorse per le borse di studio per la frequenza delle Scuole di specializzazione non medica. Capitolo SC02.1118.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che l'art. 1, comma 300, della L. n. 266/2005, intervenendo parzialmente sul D.Lgs. n. 368/1999, ha modificato la disciplina relativa alla formazione post lauream dei laureati in Medicina e Chirurgia introducendo i contratti di formazione specialistica.

Tali disposizioni prevedono che i medici in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione, ammessi al primo anno di corso per la frequenza delle scuole di specializzazione universitarie, stipulino uno specifico contratto di formazione specialistica con Regione e Università di destinazione.

Il citato D.Lgs. n. 368/1999 prevede, inoltre, che al medico in formazione specialistica sia corrisposto un trattamento economico annuo, erogato mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione, attualmente determinato in euro 25.000 lordi per i primi due anni di corso e in euro 26.000 lordi per i successivi anni accademici.

L'Assessore prosegue ricordando che il citato D.Lgs. n. 368/1999, all'art. 35, dispone che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quantifichi il numero di contratti di formazione specialistica medica per la frequenza del primo anno di corso, previa comunicazione da parte delle regioni del fabbisogno dei medici specialisti da formare. In ottemperanza a tali disposizioni normative la Regione Sardegna ha provveduto, con il supporto dell'Osservatorio Regionale per la formazione specialistica, a determinare il proprio fabbisogno. Per tali finalità si è proceduto:

1. alla mappatura del personale medico del servizio sanitario regionale ed alla ripartizione dello stesso per classi di età;
2. alla mappatura del personale medico operante presso gli studi privati, anch'esso suddiviso per classi di età;



3. alla valutazione dei principali provvedimenti di riorganizzazione regionale e dell'impatto degli stessi sulla selezione delle specialità mediche, con particolare riferimento a: individuazione delle specialità necessarie per i DEA di II livello e primo dimensionamento; individuazione delle specialità necessarie per l'implementazione dei servizi territoriali; impatto del blocco del turnover.

Sulla base delle risultanze dell'analisi effettuata sono stati definiti e comunicati al Ministero i relativi fabbisogni.

L'Assessore richiama altresì la L.R. n. 5/1992 la quale autorizza l'Amministrazione regionale all'erogazione di contributi annuali, a carico del bilancio regionale, per il finanziamento di contratti di formazione aggiuntivi per la frequenza delle Scuole di specializzazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università di Cagliari e Sassari e, ai sensi dell'art. 5, comma 46, della L.R. n. 12/2013, delle Scuole di specializzazione aventi sede amministrativa presso altre università e sede aggregata presso le università sarde.

La norma, così come modificata dalla L.R. n. 9/2015, prevede che i contributi in argomento possano essere destinati esclusivamente ai nati in Sardegna, ai figli di emigrati sardi, ai residenti nel territorio della Regione da almeno cinque anni o ai medici che abbiano conseguito la laurea in uno degli atenei sardi.

La medesima norma precisa, altresì, che i beneficiari debbano mantenere la residenza in Sardegna per tutto il periodo di frequenza.

Nelle more della determinazione del numero di contratti di formazione specialistica finanziati dal Ministero, l'Assessore propone di individuare, sulla base dei fabbisogni comunicati dagli Atenei di Cagliari e Sassari, determinati facendo riferimento alle metodologie indicate nel punto 3 della presente deliberazione, le Scuole di specializzazione che potranno beneficiare dei contratti di formazione aggiuntivi.

L'elenco di tali scuole è riportato alla tabella seguente:

Scuole di specializzazione
Allergologia ed Immunologia Clinica
Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore
Chirurgia generale
Ematologia
Ginecologia ed Ostetricia
Dermatologia e Venereologia
Endocrinologia e Malattie del ricambio
Igiene e Medicina preventiva
Malattie dell'apparato digerente



Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie infettive e tropicali
Medicina d'emergenza urgenza
Medicina fisica e riabilitativa
Medicina del lavoro
Medicina interna
Medicina legale
Neurologia
Neuropsichiatria infantile
Oftalmologia
Ortopedia e Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Oncologia medica
Pediatria
Psichiatria
Radiodiagnostica
Reumatologia
Urologia

L'Assessore prosegue proponendo che, ai fini della comunicazione del numero dei contratti finanziati al Ministero debba tenersi conto, in via prioritaria ma non esclusiva, delle discipline indicate nella tabella sopra riportata.

Con riferimento al numero dei contratti aggiuntivi complessivamente finanziabili l'Assessore fa presente quanto segue:

- a) il capitolo SC02.1118 del bilancio pluriennale 2017-2019, presenta i seguenti stanziamenti:

2017	2018	2019
€ 6.150.000	€ 7.000.000	€ 7.000.000

- b) la spesa presunta per l'esercizio 2017 per il finanziamento dei contratti dei medici e delle borse per i non medici a regime, attivati fino all'anno accademico 2015-2016, risulterebbe pari ad euro 5.350.000;
- c) è quindi necessario prevedere il finanziamento dei contratti e delle borse da avviare al primo anno di corso degli anni accademici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019, a valere sul capitolo SC02.1118 per gli esercizi 2017, 2018 e 2019;
- d) le risorse che potranno liberarsi negli anni 2017-2019 nel capitolo SC02.1118 in seguito alla mancata attivazione di contratti e di borse potranno essere destinate al capitolo SC05.0001



(fondo sanitario regionale) al fine di concorrere alla riduzione del disavanzo delle aziende sanitarie, previa variazione di bilancio disposta con legge regionale.

L'Assessore propone altresì:

- di stabilire una dotazione finanziaria da destinare al finanziamento dei contratti e delle borse relativi al primo anno di corso degli anni accademici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019, a valere sul capitolo SC02.1118 per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, così come indicato nella tabella seguente:

2017	2018	2019
€ 800.000	€ 800.000	€ 800.000

- di applicare per l'individuazione delle scuole da attivare nell'anno in corso per le borse di studio delle scuole di specializzazione non medica i medesimi criteri utilizzati per i contratti di formazione specialistica;
- di definire con successivo decreto dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il numero e la tipologia dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi e delle borse di studio per le scuole di specializzazione non medica, una volta noto il numero dei contratti finanziati dal MIUR.

Infine, l'Assessore rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 5/1992, è necessario acquisire sul programma di spesa triennale in argomento il parere della Commissione consiliare competente.

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

DELIBERA

- di approvare l'elenco delle Scuole di specializzazione degli Atenei di Cagliari e Sassari che potranno beneficiare dei contratti di formazione aggiuntivi come di seguito riportato:

Scuole di specializzazione
Allergologia ed Immunologia Clinica
Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore
Chirurgia generale
Ematologia
Ginecologia ed Ostetricia
Dermatologia e Venereologia
Endocrinologia e Malattie del ricambio
Igiene e Medicina preventiva



Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie infettive e tropicali
Medicina d'emergenza urgenza
Medicina fisica e riabilitativa
Medicina del lavoro
Medicina interna
Medicina legale
Neurologia
Neuropsichiatria infantile
Oftalmologia
Ortopedia e Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Oncologia medica
Pediatria
Psichiatria
Radiodiagnostica
Reumatologia
Urologia

- di stabilire che, ai fini della comunicazione del numero dei contratti finanziati al Ministero, dovrà tenersi conto, in via prioritaria, ma non esclusiva, delle discipline indicate nella tabella sopra riportata;
- di stabilire una dotazione finanziaria da destinare al finanziamento dei contratti e delle borse di studio delle scuole di specializzazione medica e non medica relativi al primo anno di corso degli anni accademici 2016-2017, 2017-2018 e 2018-2019, a valere sul capitolo SC02.1118 per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, così come indicato nella tabella seguente:

2017	2018	2019
€ 800.000	€ 800.000	€ 800.000

- di applicare per l'individuazione delle scuole da attivare nell'anno in corso per le borse di studio delle scuole di specializzazione non medica i medesimi criteri utilizzati per i contratti di formazione specialistica;
- di dare mandato all'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale affinché provveda, con successivo decreto, alla definizione del numero e della tipologia dei contratti di formazione specialistica aggiuntivi e delle borse di studio per le scuole di specializzazione non medica, una volta noto il numero dei contratti finanziati dal MIUR;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/16
DEL 9.8.2017

- di approvare, così come esposto in premessa, il programma di spesa a valere sul capitolo SC02.1118 del bilancio pluriennale 2017-2019;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità affinché gestisca gli aspetti relativi all'erogazione delle risorse agli Atenei di Cagliari e Sassari;

La presente deliberazione è trasmessa alla competente Commissione consiliare, per l'acquisizione del parere previsto dall'art. 1, comma 2, della L.R. n. 5/1992.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru